

**Il cordoglio**  
**Napolitano:**  
**«Vicino**  
**al dolore**  
**delle famiglie»**

**Le reazioni**

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, appresa con commozione la notizia del grave attentato in cui hanno perso la vita due militari italiani impegnati nella missione internazionale per la pace e la stabilità in Afghanistan, ha espresso i suoi sentimenti di solidale partecipazione al dolore dei famigliari dei caduti.

Anche il presidente del Consiglio Berlusconi esprime «dolore» e si dice «rattristato» per le due nuove vittime italiane provocate dalla guerra in Afghanistan. Il premier ribadisce, tuttavia, che «sì, ne valeva la pena» intervenire in Afghanistan perché, osserva, si tratta di una «missione importante» ricordando che da quella zona potevano scaturire «terribili difficoltà per il mondo intero».

Appresa la notizia della tragica morte dei due soldati italiani, il presidente del Senato, Renato Schifani, a nome suo personale e dell'intera Assemblea di Palazzo Madama ha inviato un messaggio ai familiari dei caduti e al capo di stato Maggiore della Difesa, Generale Vincenzo Camporini, esprimendo i sensi del più profondo cordoglio e della più sincera vicinanza. «L'Italia piange purtroppo ancora una volta i propri caduti».

Anche il presidente della camera, Gianfranco Fini, ha espresso il suo cordoglio: «Ho appreso con profondo dolore la notizia della scomparsa di due militari italiani impegnati in una operazione di disinnescamento di un ordigno nei pressi di Herat. È l'ennesimo tributo di sangue pagato dalle nostre Forze Armate alla causa della libertà e della democrazia».

Cordoglio, infine, da tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione.

**I messaggi**  
**Berlusconi**  
**Schifani**  
**e Fini:**  
**caduti per**  
**assicurare**  
**democrazia**  
**e libertà**

